VareseNews

Spaccio di droga, tre arresti

Pubblicato: Venerdì 4 Gennaio 2008

Tre arresti e diecimila euro in contanti sequestrati. È questo il bilancio dell'operazione condotta ieri sera giovedì 3 gennaio dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Busto Arsizio. In manette sono finiti **tre tunisini** residenti due a Busto Arsizio nella zona di Via Venezia ed uno a Pogliano Milanese: si tratta di **Abdeljabbar Belakhel (nella prima foto),** 29enne, **Akram Ben Ouhada (foto sotto),** 30enne e **Aziz Brabat (ultima foto)**, 28 anni.
All'operazione hanno partecipato anche gli uomini della Stazione dei Carabinieri e della Polizia Locale di Castellanza, che hanno fornito un valido supporto durante le indagini sul giro di spaccio, ma anche durante la fase operativa che ha portato all'arresto dei tre indagati.

Da tempo erano state raccolte notizie riguardo l'attività di un gruppo di extracomunitari in grado di rifornire di cocaina molti tossicodipendenti abitanti sia nel Bustocco che nei Comuni vicini. Due degli indagati sono stati visti nel parcheggio di **Piazza Volontari della Libertà** di fronte alla Stazione FS di Busto Arsizio mentre cercavano di vendere una dose di cocaina a dei clienti. La vendita della droga era stata preceduta da contatti telefonici tra acquirenti e spacciatori. Ad attendere i due spacciatori c'erano però anche i carabinieri del NOR che li hanno arrestati.

Una volta presi i primi due spacciatori, i carabinieri hanno perquisito l'abitazione del terzo indagato e li hanno trovato circa **diecimila euro in contanti**, un bilancino di precisione, vari telefoni cellulari e diversi oggetti di valore che probabilmente erano stati consegnati agli indagati da parte di acquirenti che non potevano pagare la droga in contanti.
In relazione alle attività di spaccio svolte dagli indagati sono state
raccolte anche delle dichiarazioni di vari acquirenti che hanno riferito delle modalità degli acquisti di droga da loro effettuati.
Per quanto riguarda la considerevole somma di denaro trovata – prova indiretta della rilevante attività di spaccio facente capo agli indagati, osservano i militari – è molto probabile che fosse destinata ad essere investita nell'acquisto di stupefacenti da rivendere successivamente sul mercato locale, con ulteriore facile guadagno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it